

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta nell'esercizio è così sintetizzata:

Miliardi di lire

Investimenti	5.834,8
Incorporazioni	33,9
Ammortamenti:	
- economico-tecnici	(5.969,8)
- aggiuntivi	(2.476,6)
Totale ammortamenti	(8.446,4)
Dismissioni	(194,2)
Svalutazioni	(19,6)
Altri movimenti	(4,7)
Totale variazioni	(2.796,2)

Gli investimenti dell'esercizio sono così analizzabili:

Miliardi di lire

	1998	1997
Impianti di produzione:		
- idroelettrici	359,5	417,0
- termoelettrici	1.326,9	1.723,5
- geotermoelettrici	175,2	174,4
- con fonti energetiche alternative	7,6	7,6
Totale impianti di produzione	1.869,2	2.322,5
Linee di trasporto e stazioni di trasformazione	593,4	658,5
Reti di distribuzione	3.007,0	3.091,3
Terreni e fabbricati	107,3	102,1
Altri beni ed attrezzature	257,9	265,9
Totale investimenti	5.834,8	6.440,3

Le *incorporazioni* sono relative al valore netto delle immobilizzazioni materiali del CISE SpA la cui fusione in Enel è stata finalizzata l'8 giugno 1998.

Le *dismissioni* sono connesse alla normale gestione operativa della Società.

Le *svalutazioni* si riferiscono principalmente allo stralcio di costi afferenti studi e progetti rinunciati nel corso dell'esercizio 1998. Il rischio stimato di eventuali oneri che potrebbero manifestarsi in caso di abbandono di iniziative allo stato attuale sospese trova copertura nell'ambito del fondo contenzioso e rischi diversi.

Gli *ammortamenti* a carico dell'esercizio 1998, così come quelli degli anni precedenti, sono stati calcolati applicando aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei cespiti; inoltre, sono state stanziati ulteriori quote fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie, nonché ammortamenti anticipati come consentito dalla normativa sul bilancio e fiscale vigente.

Allo scopo di evidenziare le interferenze derivanti dall'applicazione della normativa tributaria, si è proceduto al ricalcolo degli ammortamenti sulla scorta delle aliquote economico-tecniche di cui sopra, applicate al valore di libro dei singoli cespiti, tenuto conto dei contributi ricevuti dai clienti ed ipotizzando la loro costante applicazione nel tempo. Sulla base di tali criteri, il fondo e la quota di ammortamento dell'esercizio sarebbero inferiori, rispettivamente, di circa lire 12.560 miliardi e di circa lire 2.480 miliardi a quelli risultanti nel bilancio 1998.

Conseguentemente, il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio sarebbero superiori rispettivamente di circa lire 7.380 miliardi e di circa lire 1.390 miliardi, al netto dell'effetto fiscale teorico previsto.

Al 31 dicembre 1998, il Fondo ammortamento nel suo complesso rappresenta il 62,5% delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento (61,0% al 31 dicembre 1997).

Si evidenzia infine che l'entità delle immobilizzazioni oggetto di contratti di locazione finanziaria risulta del tutto marginale essendo i relativi canoni rilevati nell'esercizio 1998 pari a lire 0,3 miliardi.

Immobilizzazioni finanziarie - Lire 3.501,2 miliardi*Partecipazioni - Lire 526,4 miliardi*

Nei prospetti riportati nelle pagine seguenti sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio per ciascuna partecipazione, con i corrispondenti valori ad inizio e fine esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute.

Imprese controllate - Lire 521,0 miliardi

Si incrementano di lire 301,9 miliardi a seguito delle seguenti operazioni:

Miliardi di lire

Sottoscrizione aumenti di capitale WIND Telecomunicazioni SpA	300,9
Copertura perdite ISMES tramite rinuncia a crediti	30,0
Acquisto quota residua azioni ISMES SpA	6,9
Aumento capitale e copertura perdite CONPHOEBUS Srl	5,0
Costituzione So.I.e. SpA ed Enel Produzione SpA	1,2
Totale acquisizioni e sottoscrizioni	344,0
Partecipazioni acquisite tramite incorporazione del CISE SpA e storno della stessa partecipazione CISE	1,4
Svalutazione ISMES SpA e CONPHOEBUS Srl	(43,5)
Totale movimenti	301,9

Imprese collegate - Lire 2,3 miliardi

Il saldo, benché invariato rispetto all'esercizio precedente, è riferito alla sola SOTACARBO avendo ceduto nel corso dell'esercizio, al prezzo pre-pattuito di FF 198.000, la partecipazione NERSA, già integralmente svalutata, all'EdF nell'ambito degli accordi conclusi per il disimpegno dall'iniziativa, come evidenziato in sede di commento del fondo oneri da partecipazioni in società collegate.

Altre imprese - Lire 3,1 miliardi

La variazione di lire 1,2 miliardi rispetto al 1997 si riferisce alla svalutazione della partecipata ELCOGAS S.A., conseguente alle rilevanti perdite d'esercizio.

I certificati azionari relativi alle partecipazioni WIND Telecomunicazioni SpA, Sei SpA, ISMES SpA, CESI SpA, Immobiliare Dalmazia Trieste SpA e SOTACARBO SpA sono custoditi a cura delle stesse società emittenti.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Analisi dei movimenti nelle partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Miliardi di lire	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio	Quota di possesso
al 31.12.1997					
Partecipazioni in:					
A) Imprese controllate					
- CESI SpA	10,2	-	-	10,2	65,03%
- CISE SpA	15,0	-	(14,3)	0,7	100,00%
- CISE Tecnologie Innovative Srl	-	-	-	-	-
- CONPHOEBUS Srl	-	-	-	-	-
- Elettroambiente SpA	0,3	-	-	0,3	62,00%
- Enel Produzione SpA	-	-	-	-	-
- ISMES SpA	17,4	-	(3,0)	14,4	69,43%
- Sei SpA	185,8	-	-	185,8	99,89%
- Società Immobiliare Dalmazia Trieste SpA	2,6	-	-	2,6	61,20%
- So.I.e. SpA	-	-	-	-	-
- WIND Telecomunicazioni SpA	5,1	-	-	5,1	51,00%
Totale controllate	236,4	-	(17,3)	219,1	
B) Imprese collegate					
- NERSA SA	400,4	-	(400,4)	-	33,00%
- SOTACARBO SpA	2,3	-	-	2,3	25,00%
Totale collegate	402,7	-	(400,4)	2,3	
C) Altre imprese					
- ELCOGAS S.A.	4,3	-	-	4,3	4,00%
Totale partecipazioni	643,4	-	(417,7)	225,7	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Movimenti dell'esercizio 1998							
Acquisizioni	Svalutaz. (-)						
Cessioni	Ripristini						
Costituzioni	di valore (+)						
Incorporaz.	Incorporaz.	Saldo	Costo			Valore	Quota
CISE	CISE ecc.	movimenti	originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	a bilancio	di possesso
al 31.12.1998							
-	-	-	10,2	-	-	10,2	65,03%
(15,0)	14,3	(0,7)	-	-	-	-	-
1,2	-	1,2	1,2	-	-	1,2	100,00%
5,8	(4,3)	1,5	5,8	-	(4,3)	1,5	100,00%
0,1	-	0,1	0,4	-	-	0,4	81,00%
1,0	-	1,0	1,0	-	-	1,0	100,00%
36,9	(39,2)	(2,3)	54,3	-	(42,2)	12,1	100,00%
-	-	-	185,8	-	-	185,8	99,89%
-	-	-	2,6	-	-	2,6	61,20%
0,2	-	0,2	0,2	-	-	0,2	99,00%
300,9	-	300,9	306,0	-	-	306,0	51,00%
331,1	(29,2)	301,9	567,5		(46,5)	521,0	
(400,4)	400,4	-	-	-	-	-	-
-	-	-	2,3	-	-	2,3	25,00%
(400,4)	400,4	-	2,3	-	-	2,3	
-	(1,2)	(1,2)	4,3	-	(1,2)	3,1	4,00%
(69,3)	370,0	300,7	574,1	-	(47,7)	526,4	

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate
al 31 dicembre 1998

Lire	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE:			
A. CONTROLLATE:			
CESI SpA	MILANO	16.000.000.000	35.256.808.085
CISE Tecnologie Innovative Srl	SEGRATE (MI)	1.200.000.000	1.189.733.135
CONPHOEBUS Srl	CATANIA	1.506.000.000	1.506.467.452
Elettroambiente SpA	ROMA	500.000.000	326.524.705
Enel Produzione SpA	ROMA	1.000.000.000	1.000.120.498
ISMES SpA	SERATE (BG)	15.000.000.000	12.109.983.486
Sei SpA	ROMA	186.000.000.000	184.514.359.957
Società Immobiliare Dalmazia Trieste SpA	ROMA	250.000.000	2.571.835.334
So.I.e. SpA	ROMA	200.000.000	173.777.006
WIND Telecomunicazioni SpA	ROMA	600.000.000.000	550.029.532.947
B. COLLEGATE:			
SOTACARBO SpA	PORTOSCUSO (CA)	9.000.000.000	11.249.353.281

⁽¹⁾ Con riferimento alle partecipazioni per le quali i valori di libro eccedono la corrispondente quota di patrimonio netto delle stesse, si fa presente che la valutazione è giustificata sia dai maggiori valori insiti nelle attività delle partecipate stesse, sia dalle loro positive prospettive economiche.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Utile (perdita) ultimo esercizio (1998)	Quota di possesso	Valore a bilancio	Valutazioni ex art. 2426 punto 4 cod. civ.	Differenza
	%			
(8.817.054.652)	65,03	10.204.529.181	24.499.312.938	-14.294.783.757
(10.266.865)	100,00	1.200.000.000	1.189.733.135	10.266.865 ⁽¹⁾
(4.852.821.368)	100,00	1.506.467.452	1.506.467.452	-
20.028.772	81,00	375.359.298	264.485.011	110.874.287 ⁽¹⁾
120.498	100,00	1.000.000.000	1.000.120.498	-120.498
(38.671.958.489)	100,00	12.109.983.486	12.381.941.975	-271.958.489
(1.627.601.142)	99,89	185.800.000.000	188.334.564.942	-2.534.564.942
684.869.390	61,20	2.630.708.600	1.573.962.224	1.056.744.376 ⁽¹⁾
(26.222.394)	99,00	198.000.000	172.039.236	25.960.764 ⁽¹⁾
(49.970.070.171)	51,00	306.000.000.000	280.515.061.803	25.484.938.197 ⁽¹⁾
(700.380.726)	25,00	2.250.000.000	2.812.338.320	-562.338.320

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Crediti - Lire 2.973,6 miliardi

La voce accoglie le seguenti partite:

Miliardi di lire	Valore di bilancio	Erogazioni ed altri incrementi	Incassi	Valore di bilancio
	al 31.12.1997			al 31.12.1998
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare, al netto del fondo svalutazione crediti di lire 390 miliardi	1.993,3	104,5	(311,5)	1.786,3
Crediti verso altri:				
- crediti verso INPS per sgravi contributivi legge n. 151/1993	663,8	62,5	(206,8)	519,5
- acconto d'imposta sul TFR legge n. 662/1996	296,7	197,1	-	493,8
- prestiti a dipendenti ed altre partite	171,3	32,3	(29,6)	174,0
Totale crediti verso altri	1.131,8	291,9	(236,4)	1.187,3
Totale	3.125,1	396,4	(547,9)	2.973,6

I "Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare" sono relativi ai residui oneri da reintegrare all'Enel a seguito dei provvedimenti adottati dalle Autorità governative in materia nucleare. I suddetti crediti evidenziano una diminuzione di lire 207,0 miliardi, quale saldo tra gli incassi realizzati nell'esercizio e gli interessi maturati nello stesso periodo, conteggiati ad un tasso pari al 72,56% del prime rate ABI. Il fondo svalutazione è stato istituito nell'esercizio 1997 a seguito della delibera n. 58/1998 del 12 giugno 1998 con la quale l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas non ha ritenuto congrui i criteri di rimborso in relazione ad alcune voci; tale delibera è stata impugnata dall'Enel con ricorso al TAR della Lombardia, che con sentenza del 18 febbraio 1999 ne ha accolto una parte consistente delle richieste. Gli eventuali effetti positivi saranno rilevati al momento del definitivo riconoscimento, essendo tuttora pendenti i termini per una eventuale impugnativa della sentenza stessa. L'argomento è ulteriormente sviluppato nel capitolo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale", al termine del commento delle voci del passivo. Con deliberazione n. 161/98 l'Autorità ha inoltre disposto l'incremento da 1,5 L/kWh a 8 L/kWh dell'aliquota di sovrapprezzo diretta alla reintegrazione degli oneri nucleari diversi da quelli connessi al riprocessamento del combustibile nucleare irraggiato e alla messa in sicurezza e smantellamento delle centrali nucleari; si prevede quindi un incasso di circa lire 970 miliardi nel corso dell'esercizio 1999.

Il "Credito verso INPS per sgravi contributivi legge n. 151/1993" riflette il valore attuale, determinato al tasso annuo del 9,60% vigente al momento della sua iscrizione, dell'importo degli sgravi degli oneri sociali pregressi per il personale operante nel Mezzogiorno, conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale n. 261 del 12 giugno 1991 e rimborsabili in rate annuali fino al 2001, senza alcuna maggiorazione per rivalutazione ed interessi. La variazione dell'esercizio scaturisce dalla differenza tra i rimborsi ricevuti (lire 206,8 miliardi) ed il provento finanziario di competenza (lire 62,5 miliardi).

L'"Acconto d'imposta sul TFR", versato in ottemperanza e con le modalità di legge, è remunerato nella stessa misura prevista per l'adeguamento del trattamento di fine rapporto.

I "Prestiti ai dipendenti", remunerati ai tassi correnti di mercato, sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari.

Relativamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, l'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Altri titoli - Lire 1,2 miliardi

L'importo evidenziato è relativo essenzialmente ad obbligazioni emesse dall'Enel e depositate a cauzione. La diminuzione di lire 9,7 miliardi è da correlarsi all'uscita dell'Enel dall'iniziativa NERSA con il conseguente venir meno degli obblighi di garanzia per i prestiti concessi dagli organismi comunitari alla NERSA stessa.

Attivo circolante

Rimanenze - Lire 1.081,7 miliardi

Il dettaglio è il seguente:

Miliardi di lire

	al 31.12.1998	al 31.12.1997	1998-1997
Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
- combustibili	656,6	962,8	- 306,2
- materiali, apparecchi ed altre giacenze	443,2	677,6	- 234,4
Fondo obsolescenza magazzino	(31,4)	-	(+31,4)
Totale	1.068,4	1.640,4	- 572,0
Lavori in corso su ordinazione	13,2	-	+13,2
Acconti	0,1	32,2	- 32,1
Totale	1.081,7	1.672,6	- 590,9

I materiali ed apparecchi sono destinati alle attività di funzionamento, manutenzione e costruzione di impianti.

La riduzione del saldo rispetto al 31 dicembre 1997 è dovuta essenzialmente alla prosecuzione delle azioni intraprese per una più efficiente gestione delle scorte mirata al contenimento del loro livello e alla discesa dei prezzi dei combustibili.

Le rimanenze di beni fungibili (essenzialmente combustibili) evidenziano una valutazione di bilancio (determinata con il metodo del costo medio ponderato) sostanzialmente in linea con i valori correnti, tenuto conto dell'andamento di mercato dei primi mesi del 1999.

Il fondo obsolescenza fronteggia il presumibile minor valore di realizzo di materiali ed apparecchiature divenute obsolete anche a seguito di evoluzioni tecnologiche e di scelte gestionali.

Crediti - Lire 9.732,5 miliardi

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Verso clienti - Lire 5.296,0 miliardi

Si riferiscono essenzialmente ai crediti per forniture di energia elettrica, prestazioni e interessi, e sono comprensivi anche di quelli per energia venduta da fatturare. Registrano un aumento, rispetto al 31 dicembre 1997, di lire 59,0 miliardi così dettagliato:

Miliardi di lire

	al 31.12.1998	al 31.12.1997	1998-1997
Crediti verso clienti:			
- Comuni ed Amministrazioni Pubbliche	794,5	844,7	-50,2
- grandi clienti	340,9	272,8	+68,1
- clientela diffusa	2.812,7	2.707,7	+105,0
- fatture da emettere	1.399,6	1.409,2	-9,6
- prestazioni diverse dall'energia	397,3	333,3	+64,0
Totale crediti verso clienti	5.745,0	5.567,7	+177,3
Fondo svalutazione crediti:			
- accantonamenti ordinari	(323,4)	(180,8)	(+142,6)
- accantonamenti per interessi di mora	(125,6)	(149,9)	(-24,3)
Totale Fondo svalutazione crediti	(449,0)	(330,7)	(+118,3)
Totale	5.296,0	5.237,0	+59,0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La riduzione dei crediti verso Comuni e Amministrazioni Pubbliche consegue alle azioni di recupero attuate nel corso dell'anno, mentre l'aumento dei crediti verso grandi clienti e clientela diffusa è da collegare prevalentemente all'incremento del fatturato.

I crediti per prestazioni diverse dall'energia si incrementano per effetto principalmente delle partite connesse alla cessione di beni strumentali effettuate nell'ambito degli interventi riorganizzativi in corso.

Il fondo svalutazione crediti si incrementa di lire 118,3 miliardi essenzialmente per gli accantonamenti effettuati in funzione delle possibilità, attualmente in fase di valutazione, di definire in via transattiva alcune rilevanti posizioni verso Comuni in condizioni di dissesto.

I movimenti del fondo svalutazione crediti, intervenuti nell'esercizio, sono rappresentati nella seguente tabella:

Miliardi di lire	Accantonamenti ordinari	Accantonamenti per interessi di mora	Totale
Saldo al 31 dicembre 1997	180,8	149,9	330,7
Movimenti dell'esercizio 1998:			
- utilizzi	(89,9)	(3,2)	(93,1)
- accantonamenti	232,5	8,3	240,8
- storno per incasso nell'esercizio di crediti per interessi di mora fatturati in esercizi precedenti	-	(29,4)	(29,4)
Totale movimenti	142,6	(24,3)	118,3
Saldo al 31 dicembre 1998	323,4	125,6	449,0

Verso imprese controllate - Lire 83,7 miliardi

Riguardano i crediti relativi ad anticipazioni, concesse alle condizioni di mercato, a prestazioni di natura commerciale ed a riaddebiti nei confronti delle seguenti società:

Miliardi di lire	al 31.12.1998	al 31.12.1997	1998-1997
CESI SpA	10,5	0,3	+10,2
CISE SpA	-	25,8	-25,8
Elettroambiente SpA	1,0	1,0	-
ISMES SpA	11,5	21,6	-10,1
Sei SpA	3,6	2,5	+1,1
So.I.e. SpA	0,1	-	+0,1
WIND Telecomunicazioni SpA	57,0	-	+57,0
Totale	83,7	51,2	+32,5

Verso imprese collegate

I saldi presenti al 31 dicembre 1997 (lire 6,1 miliardi) risultano azzerati a fine 1998.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Verso altri - Lire 793,9 miliardi

La composizione del saldo al 31 dicembre 1998 e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori dello scorso esercizio sono qui di seguito illustrati:

Miliardi di lire

	al 31.12.1998	al 31.12.1997	1998-1997
Anticipi a fornitori in conto esercizio	66,5	590,2	-523,7
Crediti verso Erario per imposte e relativi interessi	107,0	296,5	-189,5
Crediti verso Enti Previdenziali	14,8	10,6	+4,2
Partite da regolare con fornitori	376,8	71,0	+305,8
Crediti verso ex Imprese elettriche	25,8	28,8	-3,0
Partite diverse	203,0	95,9	+107,1
Totale	793,9	1.093,0	-299,1

La riduzione degli anticipi a fornitori in conto esercizio è da collegare principalmente al minore anticipo di fatturazione a fine 1998 della quota fissa di potenza per fornitura di energia dall'EdF relativa all'anno successivo.

L'incremento delle partite da regolare con fornitori, pari a lire 305,8 miliardi, si riferisce a rettifiche di prezzo su acquisti di energia che saranno compensati con note credito nel corso del 1999.

L'incremento della voce partite diverse è relativo essenzialmente ad un importo riconosciuto a seguito di sentenza della Corte di Cassazione.

Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Lire 3.558,9 miliardi

Rappresentano gli importi spettanti a titolo di contributi per la produzione e per l'acquisto di energia.

A fronte del credito di lire 3.558,9 miliardi, è esposto nel passivo dello Stato patrimoniale un debito verso la stessa Cassa Conguaglio per lire 2.529,9 miliardi; pertanto, il credito netto al 31 dicembre 1998 ammonta a lire 1.029,0 miliardi, contro lire 4.462,5 miliardi al 31 dicembre 1997, con una riduzione di lire 3.433,5 miliardi dovuto in via prevalente all'adeguamento del sovrapprezzo finalizzato alla copertura dello squilibrio pregresso della Cassa Conguaglio.

Con riferimento ai contributi su importazioni di energia elettrica si rileva che sussistono ragionevoli aspettative di riconoscimento di ulteriori importi a seguito della sentenza del TAR della Lombardia del 20 dicembre 1997, come commentato nel capitolo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale". Si rileva infine che sono state attivate, in base al provvedimento CIP n. 6/1992, le procedure per il riconoscimento di ulteriori contributi di incentivazione relativamente ad impianti oggetto di rifacimento o di potenziamento.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Lire 855,9 miliardi**Altri titoli - Lire 165,1 miliardi**

Sono costituiti essenzialmente da obbligazioni emesse dall'Enel relative alla "Serie speciale riservata al personale"; l'incremento di lire 28,9 miliardi rispetto al 31 dicembre 1997 è da correlarsi principalmente alle quantità che la Società ha riacquistato dai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Crediti finanziari - Lire 690,8 miliardi

Il saldo si è interamente formato nel corso dell'esercizio e si riferisce ad operazioni di pronti contro termine in lire italiane.

Disponibilità liquide - Lire 2.155,2 miliardi

Sono così formate:

Miliardi di lire

	al 31.12.1998	al 31.12.1997	1998-1997
Depositi bancari	2.076,6	317,0	+1.759,6
Depositi postali	77,2	59,9	+17,3
Totale	2.153,8	376,9	+1.776,9
Denaro e valori in cassa	1,4	1,6	-0,2
Totale	2.155,2	378,5	+1.776,7

I depositi bancari accolgono, oltre alle normali giacenze liquide connesse alla gestione operativa, anche operazioni di impiego in lire italiane sul mercato monetario, nell'ottica di una gestione ottimale dei surplus di tesoreria.

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli di alcun genere che ne limitino la piena disponibilità.

Ratei e Risconti - Lire 292,1 miliardi

Il saldo e le variazioni sono così dettagliati:

Miliardi di lire

	al 31.12.1998	al 31.12.1997	1998-1997
Ratei attivi	37,0	17,1	+19,9
Risconti attivi per disagi su prestiti obbligazionari	17,1	25,8	-8,7
Altri risconti attivi:			
- canoni derivazione acqua	82,0	70,7	+11,3
- oneri finanziari	71,0	58,5	+12,5
- altri oneri	85,0	49,5	+35,5
Totale	238,0	178,7	+59,3
Totale ratei e risconti	292,1	221,6	+70,5

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'incremento dei ratei attivi è influenzato dall'accertamento degli interessi di competenza relativi a operazioni di pronti contro termine, non presenti nell'esercizio precedente.
La variazione dei risconti per altri oneri è da collegare principalmente alle spese sostenute per l'emissione e il collocamento del prestito obbligazionario di 1 miliardo di Euro.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti e dei ratei attivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Miliardi di lire	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
CREDITI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per rimborso oneri sul nucleare	969,4	-	816,9	1.786,3
Crediti verso altri	190,1	459,9	537,3	1.187,3
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	1.159,5	459,9	1.354,2	2.973,6
CREDITI DEL CIRCOLANTE				
Crediti verso clienti	4.834,4	449,2	12,4	5.296,0
Crediti verso imprese controllate	83,7	-	-	83,7
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	3.558,9	-	-	3.558,9
Crediti verso altri	783,8	0,8	9,3	793,9
Totale crediti del circolante	9.260,8	450,0	21,7	9.732,5
Ratei attivi	37,0	-	-	37,0
TOTALE	10.457,3	909,9	1.375,9	12.743,1

Stato patrimoniale - Patrimonio netto e passivo

Patrimonio netto - Lire 27.685,9 miliardi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito evidenziati.

Miliardi di lire		Riparto utile 1997	Altri movimenti	
	al 31.12.1997			al 31.12.1998
Capitale sociale	12.126,2	-	-	12.126,2
Riserva legale	201,5	48,8	-	250,3
Altre riserve:				
- rimborsi effettuati dal Ministero del Tesoro ai sensi di Leggi Finanziarie	1.922,0	-	-	1.922,0
- riserva ex lege n. 292/1993	10.607,2	-	-	10.607,2
- riserva contributi in conto capitale (ex art. 55 DPR n. 917/1986)	36,8	-	-	36,8
- diverse	38,9	-	-	38,9
Totale	12.604,9	-	-	12.604,9
Utili portati a nuovo	627,0	5,9	-	632,9
Utile d'esercizio	976,3	- 976,3	+ 2.071,6	2.071,6
Totale	26.535,9	- 921,6	+ 2.071,6	27.685,9

Capitale sociale - Lire 12.126,2 miliardi

Il capitale sociale, invariato rispetto al 31 dicembre 1997, è costituito da 12.126.150.379 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 12.126.150.379.000.

Detto capitale sociale è stato accertato con decreto del Ministro del Tesoro 14 luglio 1992, in base al netto patrimoniale risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'Ente trasformato in Società per azioni.

Riserva legale - Lire 250,3 miliardi

Aumenta di lire 48,8 miliardi a seguito dell'accantonamento del 5% dell'utile dell'esercizio 1997, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 30 giugno 1998, in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

Altre riserve - Lire 12.604,9 miliardi

Rimborsi effettuati dal Ministero del Tesoro ai sensi di Leggi Finanziarie - Lire 1.922,0 miliardi

Rappresentano i versamenti effettuati dal 1992 al 1994 dal Ministero del Tesoro a titolo di rimborso di parte delle somme pagate dall'Enel per quote di capitale scadute relative a finanziamenti assunti nei precedenti anni ai sensi delle Leggi Finanziarie n. 41/1986 e n. 910/1986, con oneri per capitale ed interessi a carico del Bilancio dello Stato.

A seguito della risoluzione del Ministero delle Finanze del 12 luglio 1996 - supportata dal parere del Consiglio di Stato n. 203 del 27 febbraio 1996 - detta riserva è da intendersi ad ogni effetto, data la sua origine, una componente del capitale sociale, alla quale si applica, in caso di trasferimento a capitale, l'esenzione dall'imposta di registro.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riserva ex lege n. 292/1993 - Lire 10.607,2 miliardi

Tale riserva - invariata rispetto a fine 1997 - comprende l'importo di lire 7.334,6 miliardi autorizzato in via definitiva dal Ministro del Tesoro con decreto del 19 gennaio 1995, integrato di lire 3.272,6 miliardi, per trasferimento nel 1996 dal Fondo imposte della residua maggiorazione di conguaglio non più dovuta a seguito di chiarimento del Ministero delle Finanze sul trattamento fiscale della relativa riserva.

Riserva per contributi in conto capitale (ex art. 55 DPR n. 917/1986) - Lire 36,8 miliardi

Tale voce riflette il 50% dei contributi in conto capitale acquisiti, in forza di leggi, per la realizzazione di nuove opere, da enti pubblici ed organismi comunitari, ai sensi dell'art. 55 del DPR n. 917/1986, al fine di usufruire del beneficio di sospensione della tassazione vigente fino al 31 dicembre 1997.

Diverse - Lire 38,9 miliardi

Il valore di tali riserve non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 1997.

Utili portati a nuovo - Lire 632,9 miliardi

L'aumento di lire 5,9 miliardi corrisponde al riporto a nuovo degli utili residui dell'esercizio 1997 dopo la distribuzione dei dividendi deliberata dall'Assemblea dei Soci del 30 giugno 1998.

Ai sensi della vigente normativa fiscale le imposte effettivamente assolte dalla Società, eventualmente utilizzabili per l'attribuzione ai soci del credito d'imposta ordinario, sono pari a lire 1.911,6 miliardi; le imposte convenzionalmente assolte che danno luogo ad un credito d'imposta limitato sono pari a lire 1,3 miliardi.

Fondi per rischi ed oneri - Lire 5.954,0 miliardi

Il dettaglio dei fondi qui ricompresi e delle relative variazioni rispetto all'esercizio precedente è riportato nel seguente prospetto:

Miliardi di lire	Accantonamenti		Utilizzi	Altre variazioni	
	al 31.12.1997				al 31.12.1998
Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.490,4	481,9	(237,7)	(730,2)	2.004,4
Fondo per imposte	238,2	-	(51,6)	-	186,6
Altri:					
- fondo oscillazione cambi	355,8	-	(104,0)	(251,8)	-
- fondo contenzioso e rischi diversi	1.272,3	920,4	(10,0)	-	2.182,7
- fondo trattamento e smaltimento combustibile nucleare	658,6	42,8	(25,6)	251,5	927,3
- fondo per la messa in conservazione e smantellamento impianti nucleari disattivati	651,6	42,4	(73,4)	-	620,6
- fondo oneri da partecipazioni in società collegate	756,0	-	(504,5)	(251,5)	-
- fondo oneri per incentivi all'esodo	14,5	32,4	(14,5)	-	32,4
Totale	3.708,8	1.038,0	(732,0)	(251,8)	3.763,0
Totale fondi per rischi ed oneri	6.437,4	1.519,9	(1.021,3)	(982,0)	5.954,0